

Razionale

L'OSS è un professionista pratico chiamato nel suo agire quotidiano a far fronte a problemi complessi e rilevanti, per i quali è costantemente sollecitato a costruire e a mettere in atto saperi e soluzioni creative in contesti differenti fra loro.

La complessità delle esperienze vissute e delle competenze messe in campo attende di essere opportunamente compresa, valorizzata e raccontata, sia da parte degli stessi professionisti che dalla comunità sociale più ampia.

In questa cornice ha inteso collocarsi il percorso formativo realizzato nel periodo ottobre 2017 - marzo 2018, nell'ambito del progetto di ricerca che il Servizio Formazione e Sviluppo Risorse Umane della ASL BI conduce con il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino; progetto di ricerca inerente la messa a punto e la verifica di una pratica educativa centrata sul Digital Storytelling.



Lo strumento

Il DST è una pratica narrativa attraverso la quale, utilizzando una pluralità di linguaggi (voce, musica, immagini, sequenze audiovisive), è possibile raccontare una storia personale, condividendola con altri. Nella prospettiva qui adottata, la condivisione delle proprie storie nel gruppo dei partecipanti ad un laboratorio di DST è un'opzione metodologicamente imprescindibile ai fini del buon esito di un percorso.

Ogni storia narrata viene proposta secondo il punto di vista personale di chi la racconta. All'interno di un laboratorio narrativo di DST vengono così a condividersi e a interagire e a "intrecciarsi" fra loro mondi di significati e le emozioni di tutti i partecipanti, in un contesto relazionale votato all'ascolto e all'accoglienza reciproca. Saper gestire le dinamiche di gruppo risulta quindi cruciale.

In questo modo diventa allora possibile approdare a nuove visioni, vivere un'esperienza che possa essere evolutiva.

Le storie si originano a partire da una dramatic question o stimolo narrativo definito dai facilitatori del laboratorio con la collaborazione dei soggetti partecipanti. Ogni laboratorio di DST si articola in diversi incontri opportunamente distribuiti in relazione alle diverse fasi operative e alle esigenze di ogni specifico gruppo.



I risultati

I 13 OSS partecipanti all'iniziativa formativa sono pervenuti a suggestive e importanti rappresentazioni relative al senso e al significato di questa professione di cura.

Per i partecipanti al percorso, questa esperienza è stata vissuta come un modo per ri-conoscere il proprio ruolo, rappresentare-rafforzare la propria identità professionale e porre in primo piano la ricchezza e il valore delle loro pratiche di cura.

Il progetto ha consentito agli OSS di acquisire una maggiore consapevolezza delle complessità alla quali sono chiamati a rispondere, delle risorse personali e delle competenze professionali che sono chiamati a mettere in campo nella quotidiana pratica di cura e dell'importanza del loro ruolo sociale.

Si è trattato per tutti i partecipanti di una "sosta rigenerante" intorno al senso del loro agire professionale.

Il progetto è stato realizzato in partnership organizzativa dall'Associazione Temporanea di Scopo costituita da ASL BI, Consorzio IRIS e Agenzia Forcoop

Gli artefatti video realizzati contribuiscono ad arricchire il sito web: "Voci e immagini di cura".

www.vocieimmaginedicura.it

